

**p.a. 82/2018 Supporto Logistico Polizia Municipale.
Quesiti del 20/11/2018**

Domanda 1.

In riferimento alla Risposta alla Domanda n. 3 dei quesiti del 13/11/2018 pubblicati in data 14/11/2018 sul sito del Comune di Torino, si chiede conferma che l'impegno ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze degli aggiudicatari uscenti, compatibilmente con le esigenze economico/finanziaria della Società aggiudicataria del servizio, sia limitato al personale dedicato alle attività previste nei Moduli 1 e 5 e precisamente N. 7 addetti per attività di data entry lettura ottica (Modulo 3) e N. 8 operatori gestione archivi (Modulo 5). Pertanto, l'indicazione del personale di supporto per le notifiche (n.10) e degli operatori messi notificatori (n. 50) non debba ritenersi compreso nella clausola sociale, confermando quanto previsto nel Capitolato di Gara (cfr. pag. 12 art. 1 lettera h dell'istanza di partecipazione);

Risposta:

si conferma.

Domanda 2.

In riferimento alla Risposta alla Domanda n.10 dei quesiti del 13/11/2018 pubblicati in data 14/11/2018 sul sito del Comune di Torino, si chiede di fornire evidenza dell'intestazione delle singole colonne che compongono la tabella a pag 5/9;

Risposta:

la tabella rettificata è in corso di pubblicazione

Domanda 3.

In riferimento all'attività di invio dei preavvisi telematici, prevista a pag. 7 dell'Allegato 1B e inserita nella tabella contenuta nella Risposta alla Domanda n.10 dei quesiti del 13/11/2018 pubblicati in data 14/11/2018, si chiede di specificare la tipologia di comunicazione correlata a questa modalità di spedizione e come si configurerebbe l'eventuale suo valore sostitutivo rispetto alle consuete attività di notifica, considerato che non rientra tra le voci a base d'asta e che nella tabella suddetta risulta a volumi crescenti nell'arco del quinquennio di vigenza contrattuale;

Risposta:

il preavviso di accertamento è istituito comunemente in uso alle Polizie Municipali pur non essendo obbligatorio in base a

specifica disposizione normativa. La P.M. di Torino ha già da tempo in uso detto strumento limitatamente alle ipotesi di accertamento di sosta vietata (cd preavviso di sosta). Nell'ambito del nuovo appalto è prevista la digitalizzazione del preavviso, nonché la sua estensione anche ad altre analoghe fattispecie (es rilevamento di passaggio ztl non autorizzato). Inoltre il concorrente potrà offrire anche la digitalizzazione del verbale di contestazione che potrà esser , su richiesta del cittadino "consegnato digitalmente"(ad es su telefonia mobile). Detti strumenti sono interamente compresi nei moduli 1, 2 e 4, tenuto conto che a termine del capitolato il modulo 2 prevede un canone forfettario di Euro 60.000,00 annui, mentre "tutte le prestazioni dei moduli di cui ai punti 1 e 4, compreso il noleggio degli apparati" sono da ritenersi comprese nelle tariffe del servizio di cui ai moduli 2, 3 e 5". Il carattere sostitutivo della notifica va da sé sia nel caso di preavviso sia in quello di verbale digitale che costituisce a tutti gli effetti contestazione alternativa alla notifica.

Domanda 4.

Si chiede di specificare la modalità di calcolo dei costi relativi a ciascuna delle attività previste in gara di cui all'allegato 1F, in considerazione del fatto che sono costanti nell'arco del quinquennio mentre i volumi delle spedizioni (messo, ex lege 890, PEc, 139 e CAD) sono variabili nell'arco del quinquennio medesimo.

Risposta.

Nella tabella già pubblicata in data 13/11/2018 il costo del lavoro è stato indicato, per semplificare la tabella in forma di costo medio annuo, e quindi risulta ovviamente uniforme. Tuttavia lo stesso risulta analiticamente calcolato per ciascun anno e per ciascuna tipologia di prestazione. In allegato si forniscono i suddetti dati analitici. La nuova tabella evidenzia fra l'altro che la struttura dei corrispettivi è tale da incentivare nel progetto del concorrente l'utilizzo degli strumenti digitali, (es. notifica attraverso pec), rispetto alle modalità ordinarie.